



GRUPPO PROTEZIONE CIVILE CORCIANO



Corciano, lì 28/06/2019

Spett.le
Regione Umbria
Registro Regionale del Volontariato

Alla cortese attenzione
Avv. Catia Bertinelli

E p.c. Dott.ssa Sonia Cappannelli

Oggetto: **COMUNCAZIONE ADEGUAMENTO STATUTO A CODICE TERZO SETTORE**

Con la presente si comunica che in data 27/06/2019 si è svolta l'Assemblea dei Volontari del Gruppo Protezione Civile Corciano durante la quale con voto unanime dei presenti è stato approvato l'**aggiornamento dello Statuto** alla normativa inerente il **Codice del Terzio Settore (D.Lgs n.117 del 03 Luglio 2017)**.

Si allega copia del verbale corredato dall'elenco delle firme di presenza dei volontari e dello statuto modificato, che già è stato depositato in data odierna presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Regionale di Perugia.

Distinti Saluti

GRUPPO PROTEZIONE CIVILE CORCIANO
Via Giacomo Brodolini, 17
06073 ELLERA - CORCIANO (PG)
Cod. Fisc. 0241564 054 5



Francesco Volpi
Responsabile
Gruppo Protezione Civile Corciano



**VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI
DELL'ASSOCIAZIONE**

"GRUPPO PROTEZIONE CIVILE CORCIANO"

L'anno 2019, il giorno 27 del mese di Giugno, alle ore 21 presso la sede sociale sita in Corciano, Via Giacomo Brodolini, 17 loc. Ellera si è riunita, in seconda convocazione, l'Assemblea ordinaria dei soci dell'Associazione **GRUPPO PROTEZIONE CIVILE CORCIANO**

I soci presenti, chiamano a presiedere la riunione il Sig. Francesco Volpi, Presidente del Consiglio Direttivo dell'Associazione, e la Sig. Sara Grasselli quale Segretario ed estensore del presente verbale.

Il Presidente rilevato che l'Assemblea è stata regolarmente convocata, accertata la presenza di un numero di soci sufficiente a deliberare sulle modifiche statutarie, dichiara che la stessa deve ritenersi pienamente regolare e valida.

Il foglio delle firme dei soci presenti rimane agli atti dell'Associazione.

Il presidente invita a discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Modifiche Statutarie per adeguamento alla normativa (Codice del Terzo Settore: D. Lgs. 03 luglio 2017 n. 117)

Prende la parola il Presidente dell'Assemblea sig. Francesco Volpi il quale illustra ai soci la necessità di modificare lo Statuto dell'Associazione per renderlo conforme a quanto richiesto dalla

Il presidente dà lettura del testo del nuovo Statuto associativo soffermandosi in particolare sugli articoli che sono stati variati e fornendo tutte le opportune informazioni in merito a tali variazioni.

L'Assemblea, dopo la lettura del documento, alla quale fa seguito ampia ed esauriente discussione, all'unanimità, approva il nuovo Statuto sociale così come modificato che si allega al presente verbale.

La nuova denominazione dell'Associazione è: *Gruppo Protezione Civile Corciano (P.C.C.) Associazione di Volontari di Protezione Civile Organizzazione di Volontariato* in sigla *Gruppo Protezione Civile Corciano (P.C.C.) ODV*

Considerato che le modifiche statutarie sono state necessarie per l'adeguamento alla normativa in tema di Enti del Terzo Settore (d.lgs. n. 117/2017), considerato che l'Associazione è già iscritta al Registro Regionale del Volontariato della Regione Umbria al n.ro 573 con provvedimento D.D. n. 6065 del 21 Luglio 2004. l'Associazione provvederà a richiedere l'esenzione dell'imposta di registro e di bollo così come stabilito dall'art. 82, commi 3 e 5 del D. Lgs. n. 117/2017 per la registrazione del presente documento e dello Statuto allegato.

Alle ore 23, non essendovi più argomenti all'ordine del giorno e non avendo altri chiesto la parola, il Presidente dichiara chiusa la seduta

Il Segretario

Il Presidente

Sara Grasselli

Francesco Volpi

GRUPPO PROTEZIONE CIVILE CC

Via Giacomo Brodolini, 1

06073 ELLERA - CORCIANO

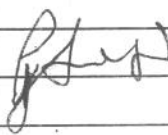
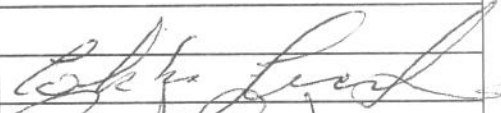
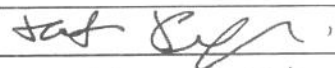
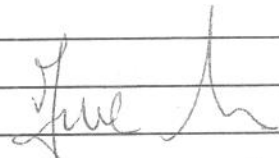
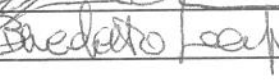
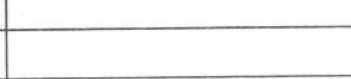
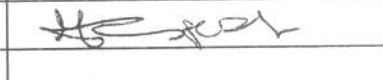
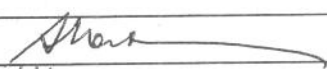
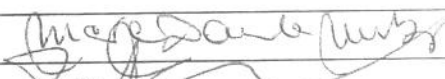
Cod. Fisc. 0241564 054

Gruppo Protezione Civile Corciano

Via Giacomo Brodolini, 17/ Ellera, 06073 Corciano (Pg) - c.f. 02415640545
Cell. 346/5024454 • 346/5024453 • www.protezionecivilecorciano.it • E-mail

PRESENZE RIUNIONI VOLONTARI

Gruppo Protezione Civile Corciano ASSEMBLEA ORDINARIA VOLONTARI 27/06/2019 FIRMA PRESENZE

Cognome	Nome	FIRMA
Ambrosi	Giacomo	
Antolini	Diego	
Bosio	Sandro	
Brugiati	Francesca	
Calandrini	Giancarlo	
Candori	Paola	
Cappannini	Cesare	
Cavallucci	Valeria	
D'auria	Maria Giovanna	
De Cenzo	Fabio Daniele	
Della Noce	Tamara	
De Martino	Carla	
Fabbri	Isidoro	
Ferroni	Rita	
Fiorucci	Carlo	
Galofaro	Salvatore	
Grasselli	Mirco	
Grasselli	Sara	
Indino	Stefano	
Leombruni	Benedetta	
Leombruni	Giovanni	
Loreti	Andrea	
Matteucci	Cristina	
Mezzanotte	Daniela	
Montilli	Andrea	
Muzi	Sandro	
Nitti	Donatella	
Nunzi	Maria Daniela	
Palmisano	Pasqua	
Palombaro	Fabio	
Parretta	Sergio	
Pelliccia	Luigi	
Picilocchi	Mirko	

PRESENZE RIUNIONI VOLONTARI

Pisanò	Cosimo Rocco Dona	
Puccetti	Elisabetta	
Radicchi	Daniela	
Ricci	Francesca	
Rosaspina	Francesco	
Rossi	Gianluca	<i>Gianluca Rossi</i>
Rustici	Cinzia	<i>Cinzia</i>
Salvatori	Simone Raffaele	<i>Simone Raffaele</i>
Segoloni	Roberta	<i>Roberta</i>
Spadoni	Laura	<i>Laura</i>
Vissicchio	Massimo	<i>Massimo</i>
Volpi	Francesco	<i>Francesco</i>
Zangarelli	Rosella	<i>Rosella</i>
Zucalli	Paolo	<i>Paolo</i>

GRUPPO PROTEZIONE CIVILE CORCIANO
Via Giacomo Brodolini, 17
03073 ELLERA - CORCIANO (PG)
Cod. Fisc. 0241564 054 5



Cognome **VOLPI**
 Nome **FRANCESCO**
 nato il **10-10-1979**
 (atto n. **416 P. 1** S. A. 1979)
 a **UMBERTIDE (PG)**
 Cittadinanza **ITALIANA**
 Residenza **CORCIANO (PG)**
 Via **S. QUASIMODO 1**
 Stato civile **-----**
 Professione **IMPIEGATO**
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
 Statura **182**
 Capelli **Castano scuri**
 Occhi **Marroni**
 Segni particolari **-----**



Firma del titolare *Francesco Volpi*
CORCIANO **07-09-2015**
 IL SINDACO
 UFFICIALE D'AMMINISTRAZIONE
 DELEGATO
 (Luigi Franco)

Scadenza : **10-10-2025**
 Diritti : **10,58**



AV 9717168

REPUBBLICA ITALIANA

 COMUNE DI
CORCIANO
 CARTA D'IDENTITA'
 N° **AV 9717168**
 DI
VOLPI FRANCESCO



STATUTO GRUPPO PROTEZIONE CIVILE CORCIANO (P.C.C.) ODV

COSTITUZIONE, SEDE, DURATA, OGGETTO SOCIALE

ART.1) COSTITUZIONE

E' costituita, ai sensi del Codice civile e del D.Lgs. n. 117/2017 (*d'ora in avanti Codice del Terzo Settore*) e successive modifiche, l'Associazione denominata: **"Gruppo Protezione Civile Corciano (P.C.C.) Associazione di Volontari di Protezione Civile Organizzazione di Volontariato"**, in sigla denominata. **"Gruppo Protezione Civile Corciano (P.C.C.) ODV"**

ART. 2) SEDE LEGALE

L'Associazione ha sede legale a Corciano (Pg), località Ellera Via Giacomo Brodolini, 17 ed ha durata a tempo indeterminato. Essa potrà istituire con delibera dell'Assemblea ordinaria sedi secondarie, amministrative, sezioni locali.

La variazione di sede legale deliberata dall'Assemblea ordinaria dei soci non dovrà intendersi quale modifica del presente Statuto.

ART. 3) ASSENZA SCOPO DI LUCRO-DIVIETO DISTRIBUZIONE UTILI

L'Associazione non ha fini di lucro, è apartitica ed aconfessionale e si ispira ai principi di solidarietà, sussidiarietà, democrazia e pluralismo.

E' vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve comunque denominate o capitale a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori e altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Gli utili o gli avanzi di gestione sono impiegati esclusivamente per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

AN N.1

Agenzia Entrate
Direzione Provinciale di Perugia
Ufficio Territoriale di Perugia

Registrato al N. 2665 Mod. 3°
In data 28 GIU. 2019

in delega del Direttore Provinciale (Martina Angeli)

L'Addetto al Servizio
SIANO ANGELINA

ART. 4) FINALITA'

L'Associazione persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento prevalentemente a favore di terzi di una o più attività di interesse generale avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati.

In particolare l'Associazione ha lo scopo di :

- **intervenire in caso di pubblica calamità ed emergenze di tipo A,B,C in modo autonomo o mettendosi a disposizione delle Autorità preposte alla organizzazione dei soccorsi;**
- **svolgere azioni di previsione e prevenzione a tutti i livelli tramite l'informazione delle conseguenze di eventi catastrofici;**
- **Istruire i propri volontari nel modo migliore di intervenire in azioni di soccorso e nelle attività di previsione, prevenzione ed emergenza;**
- **formare la cultura della solidarietà volontaria e non retribuita:**
- **pianificare gli interventi tramite una conoscenza approfondita del territorio e delle risorse;**
- **fare studi, progetti e ricerche nell'ambito delle prevenzione e del soccorso;**
- **favorire lo scambio culturale con altre organizzazioni di volontariato effettuando opere, ricerche ed interventi realizzati o simulati e garantendo l'aggiornamento culturale dei volontari;**
- **partecipare al rafforzamento del movimento del volontariato sia nazionale che internazionale;**
- **influire sulla società intera per sviluppare ed approfondire il ruolo prezioso del volontariato;**
- **affiancarsi ed integrarsi con altri Gruppi e Associazioni di volontariato onde consentire una sempre più efficace azione di prevenzione e di soccorso.**

L'associazione esercita le proprie attività nell'ambito di quelle previste dall'art. 5, comma 1, lettera y del D.lgs. n.117/2017. In particolare:

- **Opera in caso di pubblica calamità ed emergenze di tipo A,B,C in modo autonomo o mettendosi a disposizione delle Autorità preposte alla organizzazione dei soccorsi;**
- **Svolge compiti di assistenza alla popolazione in caso di pubblica calamità ed emergenze di tipo A,B,C,**

Gruppo Protezione Civile Corciano

Sede Legale: Via Giacomo Brodolini 17 , loc. Ellera, 06073 (Corciano)

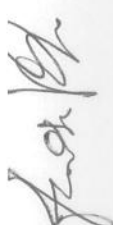
*Cell. 346/5024454 - 3 * www.protezionecivilecorciano.it **

E-mail info@protezionecivilecorciano.it PEC: protezionecivilecorciano@pec.host.it

- svolge azioni di previsione e prevenzione a tutti i livelli tramite l'informazione delle conseguenze di eventi catastrofici;
- -mediante convenzioni con Enti Istituzionali, opera un costante monitoraggio del territorio a tutela e salvaguardia delle persone e dell'ambiente e interviene in caso di emergenza.
- Promuove, organizza e coordina corsi base per aspiranti Volontari e il costante aggiornamento della preparazione dei Volontari medesimi
- Promuove, Organizza e Partecipa ad esercitazioni e simulazioni dei piani di emergenza.



L'Associazione, conformemente a quanto stabilito dall'art. 6 del D. Lgs. n. 117/2017 e successive modifiche ed integrazioni, potrà esercitare anche attività diverse da quelle soprariportate, che siano secondarie e strumentali alle attività di interesse generale esercitate, secondo criteri e limiti stabiliti dal Decreto Ministeriale citato nel suddetto articolo. Il Consiglio Direttivo è delegato ad individuare tali attività diverse da svolgere nei limiti di cui al comma precedente. L'Associazione può esercitare, a norma dell'art. 7 del Codice del Terzo Settore, anche attività di raccolta fondi, attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.



SOCI - VOLONTARI - LAVORO RETRIBUITO

ART. 5) VOLONTARI

L'associazione si avvale prevalentemente delle attività prestate in forma volontaria, libera e gratuita dai propri associati per il perseguimento dei fini istituzionali.

I volontari sono persone che per loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità.

L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. Al volontario possono essere rimborsate dall'associazione le spese effettivamente sostenute e

documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite da apposito regolamento e/o da delibera dell'Assemblea dei soci. Sono vietati in ogni caso rimborsi di tipo forfetario.

L'Associazione assicura i propri volontari contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso terzi.

ART. 6) LAVORO RETRIBUITO

L'associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, esclusivamente nei limiti necessari al proprio regolare funzionamento oppure nei limiti occorrenti a qualificare o specializzare l'attività svolta.

In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al 50% del numero dei volontari conformemente a quanto stabilito dall'art. 33 del Codice del Terzo Settore.

ART. 7) AMMISSIONE E NUMERO DEGLI ASSOCIATI

Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al minimo stabilito dalla Legge.

Possono essere volontari, tutti gli uomini e le donne che condividano i principi del volontariato, della solidarietà e del pluralismo e che siano maggiori di età.

Possono far parte dell'Associazione oltre alle persone fisiche, anche altri enti del terzo settore o senza scopo di lucro, a condizione che il loro numero non sia superiore al cinquanta per cento del numero delle organizzazioni di volontariato, che intendono contribuire al raggiungimento esclusivo degli scopi previsti dal presente Statuto e che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a. condividere gli scopi e la finalità dell'Associazione;
- b. accettare il presente Statuto ed i Regolamenti Interni.

La partecipazione alla vita associativa non potrà essere temporanea.

Le organizzazioni private partecipano nella persona di un loro rappresentante.

Non possono essere accettati come volontari, gli interdetti, coloro che abbiano riportato condanne penali definitive per reati contro la proprietà e la persona, per uso e spaccio di sostanze stupefacenti, per uso di alcolici, per associazione di stampo mafioso, che siano iscritti ad associazioni segrete, che abbiano commesso reati contro l'ordinamento repubblicano e la Costituzione Italiana.

ART. 8) DIRITTI-DOVERI SOCI

Tra gli associati vige una disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative ed a tutti spetta l'elettorato attivo e passivo.

Lo status di socio, una volta acquisito, ha carattere permanente, e può venir meno solo nei casi previsti dall'articolo relativo alla perdita di qualifica di socio. Non sono pertanto ammesse iscrizioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi di diritti o a termine.

I nominativi dei soci sono annotati nel libro soci dell'Associazione.

Tutti gli associati regolarmente iscritti nel libro dei soci da almeno tre mesi possono intervenire con diritto di voto nelle Assemblee per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti, e per la nomina degli organi direttivi dell'associazione.

Gli associati hanno diritto di esaminare i libri sociali.

ART. 9) MODALITA' AMMISSIONE SOCIO

Per essere ammessi a socio è necessario presentare al Consiglio Direttivo domanda di adesione all'Associazione con l'osservanza delle seguenti modalità ed indicazioni:

- a. indicare nome e cognome, o denominazione per le persone giuridiche, luogo e data di nascita, luogo di residenza, indirizzo email cui ricevere tutte le comunicazioni sociali.
- b. dichiarare di aver preso visione e di attenersi al presente Statuto ed alle deliberazioni degli organi sociali.

Alla domanda per diventare volontari del "Gruppo P.C.C."ODV si deve allegare:

- Documento d'identità in corso di validità, tessera sanitaria;
- Certificato medico di idoneità fisica;
- Certificato del Casellario Giudiziale;
- Dichiarazione in cui si attesti la non appartenenza ad associazioni segrete;
- Attestato di superamento corso base di aspiranti volontari di protezione civile.

E' compito del Consiglio Direttivo dell'Associazione deliberare, entro trenta giorni, su tale domanda. Il Consiglio delibera sulla domanda secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale svolte. La deliberazione di ammissione è comunicata all'interessato e annotata nel libro degli associati.

Gruppo Protezione Civile Corciano

Sede Legale: Via Giacomo Brodolini 17, loc. Ellera, 06073 (Corciano)

Cell. 346/5024454 - 3 * www.protezionecivilecorciano.it *

E-mail info@protezionecivilecorciano.it PEC: protezionecivilecorciano@pec.host.it

In caso di non ammissione il Consiglio Direttivo deve, entro sessanta giorni, motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati

In caso di non ammissione l'interessato potrà presentare ricorso, entro i successivi sessanta giorni, all'Assemblea Ordinaria la quale, se non appositamente convocata, nella successiva convocazione, si pronuncerà in modo definitivo.

ART. 10) QUOTA ASSOCIATIVA

I soci, sono tenuti al pagamento della quota annuale di associazione, stabilita dal Consiglio Direttivo, ed all'osservanza dello Statuto, e delle deliberazioni prese dagli organi sociali.

La quota associativa deve essere versata entro i termini previsti, pena la decadenza dello status di socio per morosità.

L'adesione all'Associazione non comporta obblighi di finanziamento o di esborso ulteriori rispetto al versamento originario. E' comunque facoltà degli aderenti all'Associazione effettuare versamenti ulteriori rispetto a quelli ordinari.

ART. 11) PERDITA DELLA QUALIFICA DI ASSOCIATO

Lo status di socio si perde per recesso, morosità, esclusione.

L'associato può sempre recedere dall'associazione. Chi intende recedere dall'associazione deve comunicare in forma scritta la sua decisione al Consiglio Direttivo, il quale dovrà adottare una apposita deliberazione da comunicare adeguatamente all'associato. La dichiarazione di recesso ha effetto con lo scadere dell'anno in corso, purchè sia fatta almeno 3 mesi prima.

Oltre ai casi consentiti dalla legge, **il recesso e' consentito al volontario:**

- **che abbia perduto i requisiti di ammissibilità di cui al precedente art. 7;**
- **che non si trovi più in condizione di partecipare al perseguimento degli scopi e dei fini del "Gruppo P.C.C. ODV" .**

Spetta al Consiglio Direttivo constare se ricorrono i motivi che, a norma del presente Statuto e della Legge, legittimino il recesso e provvedere di conseguenza nell'interesse del gruppo stesso.

La decadenza per morosità è deliberata dal Consiglio Direttivo in caso di mancato versamento della quota associativa annuale entro 180 giorni dall'inizio dell'esercizio sociale. Il Consiglio Direttivo comunica tale obbligo a tutti gli associati morosi entro un congruo termine per poter

provvedere al versamento. L'associato decaduto può presentare una nuova domanda di ammissione ai sensi dell'art. 9 del presente Statuto.

I soci sono espulsi per i seguenti motivi:

- a. quando non ottemperino alle disposizioni del presente Statuto, dei Regolamenti Interni, o alle deliberazioni prese dagli organi sociali;
- b. quando, in qualunque modo, arrechino danni morali o materiali all'Associazione ovvero assumano comportamenti o iniziative in contrasto con le finalità dell'Associazione o tali da lederne l'onorabilità, il decoro ed il buon nome.
- c. in caso di soccorso reale o durante esercitazioni non adempia a quanto disposto dal Regolamento di Gruppo o dalla Autorità preposta al Soccorso;
- d. in qualunque modo danneggi moralmente e materialmente il "Gruppo P.C.C. ODV";
- e. senza giustificato motivo, non partecipi per più di tre volte di seguito alla attività esercitativa del Gruppo;
- f. senza giustificato motivo non partecipi anche ad una sola attività di soccorso reale.

Il Responsabile del Gruppo comunicherà alle Autorità preposte alla Protezione Civile l'avvenuta espulsione e ritirerà al volontario gli emblemi e i fregi del "Gruppo P.C.C. ODV "

Le espulsioni sono decise dal Consiglio Direttivo a maggioranza dei suoi membri. Il socio espulso, avverso tale decisione, può presentare ricorso in assemblea dei soci, la quale, se non appositamente convocata, nella successiva convocazione, si pronuncerà in maniera definitiva.

ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

ART. 12) ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Gli organi dell'Associazione sono:

- L'Assemblea dei Soci;
- Il Consiglio Direttivo;
- Il Presidente;
- Organo di controllo, solo se obbligatorio per legge (superamento limiti ex art. 30, D. Lgs. n. 117/2017) o se facoltativamente istituito dall'Assemblea dei soci.

Ai componenti degli Organi sociali, ad eccezione di quelli di cui all'art. 30, comma 5, del D.Lgs. n.

117/2017 che siano in possesso dei requisiti di cui all'art. 2397, secondo comma codice civile, non può essere attribuito alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.

ART. 13) ASSEMBLEA DEI SOCI: COMPETENZA

L'Assemblea, ordinaria e straordinaria, è l'organo deliberativo dell'Associazione.

All'assemblea, ordinaria e straordinaria, hanno diritto di voto tutti gli associati in regola con il pagamento della quota associativa e che siano iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati, conformemente a quanto stabilito dall'art. 24 del D. Lgs. n. 117/2017

All'assemblea ordinaria dei soci spettano i seguenti compiti:

- a. discutere e deliberare sui bilanci e sulle relazioni del Consiglio Direttivo;
- b. eleggere e revocare i membri del consiglio direttivo e degli altri organi dell'associazione;
- c. approvare le linee generali del programma di attività dell'associazione;
- d. approvare l'eventuale regolamento dei lavori assembleari
- e. deliberare sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuovere azione di responsabilità nei loro confronti;
- f. deliberare in merito agli eventuali ricorsi presentati dai Soci espulsi
- g. deliberare su tutte le questioni attinenti la gestione sociale e su ogni altro argomento ordinario per cui sia chiamata a decidere;

All'assemblea straordinaria spettano i seguenti compiti:

- h. deliberare sullo scioglimento, la devoluzione del patrimonio, la trasformazione, la fusione o scissione dell'associazione
- i. deliberare sulle proposte di modifica dello statuto associativo.

La comunicazione della convocazione deve essere effettuata in forma scritta con qualunque mezzo (consegna brevi manu, lettera, e-mail, fax) purchè vi possa essere un riscontro scritto dell'avvenuta comunicazione, contenente i punti all'ordine del giorno, la data, l'ora ed il luogo dell'Assemblea, nonché la data, l'ora ed il luogo dell'eventuale Assemblea di seconda convocazione.

ART. 14) CONVOCAZIONE ASSEMBLEA SOCI

L'Assemblea Ordinaria deve essere convocata dal Presidente del Consiglio Direttivo, almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio consuntivo entro 120 giorni dalla chiusura

dell'esercizio. Per motivi particolari il bilancio consuntivo può essere approvato entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio.

L'Assemblea, ordinaria e straordinaria, è convocata ogni qual volta il Presidente lo ritenga opportuno oppure quando ne sia fatta richiesta motivata al Consiglio Direttivo da almeno 1/10 (un decimo) dei soci regolarmente iscritti o da almeno 1/3 (un terzo) dei Consiglieri oppure dall'Organo di controllo.

L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è presieduta da un Presidente nominato dall'Assemblea stessa il quale nomina a sua volta fra i soci un segretario verbalizzante. Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolarità delle deleghe ed, in generale, il diritto di intervenire in Assemblea.

Il verbale redatto in occasione di ciascuna assemblea verrà firmato dal Presidente, dal Segretario, ed eventualmente dagli scrutatori in caso di votazioni.

ART. 15) VALIDITA' E PARTECIPAZIONE ASSEMBLEA SOCI

Per la validità delle delibere assembleari, si fa riferimento all'art. 21 cod. civ.

Ciascun associato può farsi rappresentare nell'assemblea da altro associato mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione.

Ciascun associato può rappresentare, oltre a se stesso, sino ad un massimo di altri due associati.

Nelle deliberazioni che riguardano la loro responsabilità gli amministratori non hanno diritto di voto.

L'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione se è presente la maggioranza degli iscritti aventi diritto di voto; in seconda convocazione, da tenersi almeno con un giorno di distanza dalla prima, è regolarmente costituita qualunque sia il numero di soci intervenuti.

L'assemblea straordinaria sarà regolarmente costituita con la presenza di almeno i 3/4 (trequarti) degli associati in prima convocazione e con la presenza della metà più uno degli associati in seconda convocazione.

L'Assemblea ordinaria e straordinaria, sia in prima che in seconda convocazione, delibera a maggioranza dei presenti; per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio, si rinvia a quanto previsto dal successivo articolo 29 del presente statuto.

ART. 16) PRINCIPIO DEL VOTO SINGOLO

Le votazioni possono avvenire per alzata di mano o a scrutinio segreto, quando ne faccia richiesta almeno un decimo dei presenti. Per l'elezione delle cariche sociali, la votazione avviene a scrutinio segreto.

Le votazioni avvengono sempre sulla base del principio del voto singolo di cui all'articolo 2538, secondo comma, del codice civile.

ART. 17) CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è composto da un numero dispari di membri che può essere composto da **da un minimo di 5 a un massimo di 11 volontari eletti dall'Assemblea e durano in carica per tre esercizi; è riconosciuto al Consiglio il potere di cooptare altri membri, eletti sempre dall'Assemblea Ordinaria fra i volontari fino ad un massimo di un terzo dei suoi componenti.**

I membri del Consiglio sono rieleggibili. In caso di dimissioni di un componente del Consiglio Direttivo, viene cooptato il primo dei non eletti; il consigliere così eletto rimane in carica fino alla successiva assemblea che può ratificare la nomina.

Nel caso in cui l'Assemblea dei soci non abbia provveduto ad individuare le relative cariche al momento delle elezioni, nella sua prima seduta il Consiglio Direttivo elegge fra i suoi membri il Presidente, il VicePresidente, il Segretario e/o il Tesoriere.

ART. 18) RIUNIONI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo si riunisce ogni qualvolta il Presidente o la maggioranza dei propri componenti lo ritengano necessario, ed è presieduto dal Presidente o, in sua assenza, dal Vicepresidente.

Le riunioni sono valide con la presenza della maggioranza dei componenti; le deliberazioni si adottano a maggioranza semplice. Nel caso in cui sia composto da soli tre membri esso è validamente costituito e delibera quando sono presenti tutti i tre componenti.

Il Consiglio Direttivo può attribuire ad uno o più dei suoi membri il potere di compiere determinati atti o categorie di atti in nome e per conto dell'Associazione.

ART. 19) CONSIGLIO DIRETTIVO: COMPETENZE

Il Consiglio Direttivo :

- a. redige i programmi di attività sociale previsti dallo Statuto sulla base delle linee approvate dall'Assemblea dei soci;
- b. cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- c. redige i bilanci da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- d. stipula tutti gli atti e i contratti di ogni genere inerenti all'attività sociale;
- e. nomina e revoca dirigenti, collaboratori, consulenti, dipendenti, personale ed emana ogni provvedimento riguardante il personale in genere;
- f. delibera circa l'ammissione e l'espulsione dei soci (salvo ricorso dell'interessato all'assemblea dei soci);
- g. determina l'ammontare delle quote annue associative e le modalità di versamento;
- h. delibera l'eventuale svolgimento di attività diverse, e ne documenta il carattere secondario e strumentale rispetto alle attività di interesse generale;
- i. ratifica o respinge i provvedimenti di urgenza adottati dal Presidente;
- j. svolge tutte le altre attività necessarie e funzionali alla gestione sociale.

ART. 20) CONVOCAZIONI CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario oppure quando ne sia fatta richiesta da almeno 2/3 (due terzi) dei membri e comunque almeno una volta ogni tre mesi.

La convocazione avverrà nelle forme che il Consiglio Direttivo riterrà opportuno rispettando nei casi ordinari un preavviso di almeno otto giorni; in caso di urgenza potrà essere convocato anche telefonicamente.

Il Consiglio è presieduto dal Presidente, ed in sua assenza, dal Vice Presidente.

ART. 21) PRESIDENTE -RAPPRESENTANZA LEGALE

Al Presidente del Consiglio Direttivo compete la legale rappresentanza dell'Associazione e la firma sociale. Egli presiede e convoca il Consiglio Direttivo; sovrintende alla gestione

amministrativa ed economica dell'Associazione. In caso di assenza o di impedimento del Presidente tutte le sue mansioni spettano al Vicepresidente.

Al Presidente dell'Associazione compete, sulla base delle direttive emanate dall'Assemblea e dal Consiglio Direttivo, al quale comunque il Presidente riferisce circa l'attività compiuta, l'ordinaria amministrazione dell'Associazione; in casi eccezionali di necessità e urgenza il Presidente può anche compiere atti di straordinaria amministrazione ma in tal caso deve contestualmente convocare il Consiglio Direttivo per la ratifica del suo operato.

Il Presidente convoca l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, ne cura l'esecuzione delle relative deliberazioni, sorveglia il buon andamento amministrativo dell'Associazione, verifica l'osservanza dello statuto e dei regolamenti, ne promuove la riforma ove se ne presenti la necessità.

ART. 22) IL SEGRETARIO E IL TESORIERE

Il Segretario cura l'attività amministrativa dell'associazione. Tiene aggiornati i libri sociali (verbali assemblee, consiglio direttivo, registro degli associati) e cura la corrispondenza dell'associazione.

Il Tesoriere tiene aggiornata la contabilità e cura la conservazione della relativa documentazione, tiene i registri contabili, cura gli incassi ed i pagamenti dell'associazione in conformità alle decisioni del Consiglio Direttivo.

ART. 23) L'ORGANO DI CONTROLLO

L'Organo di Controllo, anche monocratico, è nominato al ricorrere dei requisiti previsti dalla legge o se facoltativamente istituito dall'assemblea. Nel caso di organo collegiale esso si compone di tre membri effettivi e due supplenti eletti dall'Assemblea anche tra persone non socie.

L'Organo di Controllo elegge, nella sua prima riunione, nel suo seno un Presidente che convoca e presiede le riunioni.

L'Organo di Controllo potrà essere anche monocratico conformemente a quanto stabilito dall'art. 30, comma 2 del D.Lgs. n. 117/2017.

I componenti dell'Organo di controllo, ai quali si applica l'art. 2399 del Codice Civile, devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui al co. 2, art. 2397 del Codice Civile. Nel caso di organo collegiale i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

L'Organo di Controllo: - vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D. Lgs. n. 231/2001, qualora applicabili, nonché sull'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento; - esercita il controllo contabile nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della revisione legale dei conti o nel caso in cui un suo componente sia un revisore legale iscritto nell'apposito registro; - esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

L'Organo di Controllo può, nell'ambito delle sue funzioni, assistere alle riunioni del Consiglio Direttivo.

L'Organo di controllo, dura in carica tre esercizi ed i relativi membri sono rieleggibili.

Per quanto non espressamente previsto nel presente statuto si rimanda alla disciplina di cui agli artt. 30 e 31 del D. Lgs. n. 117/2017

PATRIMONIO DELL'ASSOCIAZIONE

ART. 24) IL PATRIMONIO E LE RISORSE ECONOMICHE

Il fondo patrimoniale dell'Associazione è indivisibile ed è costituito:

- a. dal patrimonio mobiliare ed immobiliare di proprietà dell'Associazione;
- b. eventuali fondi di riserva costituiti con l'eccedenza di bilancio;

Le risorse economiche dell'Associazione sono costituite da:

- a. dalle quote associative, dai contributi annuali e straordinari degli associati; dai contributi dei privati, erogazioni e lasciti diversi, ;**donazioni e lasciti testamentari**;
- b. dai contributi dell'Unione Europea o di organismi internazionali, dello Stato, degli enti o istituzioni pubbliche, finalizzati al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
- c. dalle rendite del patrimonio mobiliare ed immobiliare di proprietà dell'Associazione;
- d. da rimborsi derivanti da convenzioni con Enti Pubblici
- e. dai rimborsi delle spese per le attività di interesse generale svolte e/o dagli eventuali contributi-proventi derivanti da tali attività svolte secondo le modalità, i termini ed i limiti consentiti alle Organizzazioni di volontariato dalla normativa vigente
- f. dai rimborsi delle spese, contributi-proventi derivanti dallo svolgimento delle

attività diverse di cui all'art. 6 del CTS svolte secondo le modalità, i termini ed i limiti consentiti alle Organizzazioni di volontariato dalla normativa vigente.

g. proventi derivanti da raccolte fondi continuative o occasionali

Il "Gruppo P.C.C. ODV" per lo svolgimento della propria attività può:

acquistare, vendere o permutare beni mobili ed immobili funzionali e necessari alle attività del Gruppo.

accettare donazioni con beneficio d'inventario, lasciti testamentari, destinando i beni ricevuti e le loro rendite esclusivamente al conseguimento degli accordi, dell'Atto Costitutivo e del presente Statuto.

ART. 25) INTRASMISSIBILITA' QUOTA ASSOCIATIVA

Le somme versate per la tessera sociale e le quote annuali di adesione all'Associazione, e le quote straordinarie, rappresentano unicamente un versamento periodico vincolante a sostegno economico del sodalizio. Non costituiscono pertanto in alcun modo titolo di proprietà o di partecipazione a proventi, e non sono in alcun caso rimborsabili o trasmissibili.

SCRITTURE CONTABILI E BILANCIO

ART. 26) I LIBRI SOCIALI E DIRITTO CONSULTAZIONE DEI SOCI

Oltre alla tenuta dei libri e scritture contabili prescritti dagli artt. 13 e ss. del Codice del Terzo Settore, l'Associazione tiene i seguenti libri sociali:

Libro degli associati

Registro dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale

Libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea degli associati

Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo

Libro delle adunanze e delle deliberazioni degli eventuali altri Organi associativi, tenuto a cura dello stesso organo

Gli associati hanno diritto di ottenere informazioni dal Consiglio Direttivo sulle questioni riguardanti l'Associazione.

I libri dell'Associazione sono consultabili al socio che ne faccia motivata istanza da presentare all'organo che ne cura la tenuta; La richiesta degli associati deve essere formulata con un preavviso di almeno quindici giorni.

ART. 27) IL BILANCIO/RENDICONTO ANNUALE

Il bilancio dell'Associazione, comprendente l'esercizio sociale che va dal primo gennaio al trentuno dicembre di ogni anno, deve essere approvato dal Consiglio Direttivo entro il trentuno marzo dell'anno successivo, e approvato dall'Assemblea ordinaria dei soci entro il 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Il Bilancio di esercizio è formato dallo Stato Patrimoniale, dal rendiconto gestionale, con l'indicazione dei proventi e degli oneri dell'ente, e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario dell'ente con le modalità di perseguimento delle finalità statutarie. Qualora i ricavi, rendite, proventi entrate siano inferiori a 220.000 euro il bilancio può essere redatto nella forma del rendiconto per cassa. Il bilancio deve comunque contenere una sintetica descrizione dei beni, contributi e lasciti ricevuti e prevedere un inventario delle immobilizzazioni materiali, immateriali, finanziarie.

Il bilancio sarà depositato presso il Registro unico nazionale del terzo settore.

ART. 28) IL RENDICONTO DELLA RACCOLTA FONDI

Indipendentemente dalla redazione del bilancio annuale, l'Associazione, per ogni attività occasionale di raccolta pubblica di fondi eseguita in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze, o campagne di sensibilizzazione, redige entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio un apposito e separato rendiconto dal quale devono risultare, anche a mezzo di relazione illustrativa, in modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese relative a ciascuna di detta celebrazione, ricorrenza o campagna di sensibilizzazione.

SCIoglimento DELL'ASSOCIAZIONE

ART. 29) LO SCIoglimento

Lo scioglimento dell'Associazione e la relativa devoluzione del patrimonio deve essere deliberato dall'Assemblea dei soci con il voto favorevole di almeno i $\frac{3}{4}$ (tre quarti) degli associati.

ART. 30) DEVOLUZIONE DEL PATRIMONIO AD ALTRI ETS

In caso di scioglimento l'Assemblea provvede alla nomina di uno o più liquidatori, anche non soci, determinandone gli eventuali compensi.

Il patrimonio residuo che risulterà dalla liquidazione è devoluto, salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo Settore, acquisito il parere positivo dell'Ufficio di cui all'art 45, comma 1, del citato D.Lgs. 117/2017.

DISPOSIZIONI FINALI

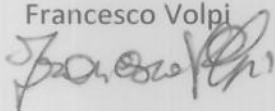
ART. 31) RINVIO ALLE LEGGI IN MATERIA DI TERZO SETTORE

Per tutto quanto non previsto espressamente dal presente Statuto si rimanda alla normativa vigente in materia con particolare riferimento al Codice sul Terzo Settore e successive modifiche e integrazioni.

Corciano lì 27/06/2019

Il Presidente

Francesco Volpi



Il Segretario

Sara Grasselli



GRUPPO PROTEZIONE CIVILE CORCIANO
Via Giacomo Brodolini, 17
06073 ELLERA - CORCIANO (PG)
Cod. Fisc. 0241564 054 5